



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Originale

DETERMINAZIONE N. 977 del 16/09/2016

AREA 9 - AFFARI GENERALI - APPALTI - CONTRATTI

Servizio appalti e contratti

Oggetto: FORNITURA CANCELLERIA. AGGIUDICAZIONE CIG:
Z451B1F6EC

N° 122 del Registro Determinazioni
AREA 9 - AFFARI GENERALI - APPALTI - CONTRATTI



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

AREA 9 - AFFARI GENERALI - APPALTI - CONTRATTI

Servizio appalti e contratti

OGGETTO: FORNITURA CANCELLERIA. AGGIUDICAZIONE CIG: Z451B1F6EC

IL DIRETTORE D'AREA

Richiamata la deliberazione C.C. n. 30 del 09 giugno 2016 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione armonizzato 2016/2018.

Richiamata altresì la deliberazione G.C. n. 101 del 03 luglio 2015 concernente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015.

Visto il Decreto Sindacale protocollo n. 6689 del 28/02/2014 con il quale, in attuazione degli articoli 50, comma 10, e 109, comma 11, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000, vengono attribuite alla sottoscritta le funzioni di Direttore dell'Area 9, Affari Generali, Appalti e Contratti, confermate con il Decreto Sindacale protocollo n. 10309 del 10/03/2016.

Premesso che anche per l'anno corrente si presenta la necessità di provvedere alla fornitura di materiale di cancelleria, valutata dall'Ufficio Economato in base alle richieste pervenute per una spesa di circa € 950,00 IVA inclusa.

Vista la scheda del materiale di cancelleria, predisposta dall'Economo Comunale, da inviare per una richiesta di preventivo da formulare a prezzi unitari.

Precisato che:

- nella scheda vengono indicati materiali vari, non necessariamente da acquistare;
- l'Economo procederà all'acquisto del materiale necessario in base alle esigenze che si manifesteranno entro il 31.12.2016;

Dato atto che:

- l'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 dispone che per l'acquisto di beni e servizi l'Ente debba ricorrere alle convenzioni Consip, ovvero debba utilizzare il parametro qualità/prezzo come soglia massima per gli acquisti eseguiti al di fuori della Consip;
- il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135 del 07.08.2012 (cd. Spending Review), recita testualmente "Art. 1. Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure 1. (...) I contratti stipulati in

violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...);

- la Legge n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), **o ad altri mercati elettronici istituiti**, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad euro 200.000,00;
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dalla legge n. 208 del 2015 (legge stabilità), prevede che le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Rilevato che suddetta normativa nazionale all'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 40.000 euro attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

Preso atto che la fornitura è stata stimata per un importo inferiore a 1.000 euro.

Valutato pertanto che può essere effettuato un affidamento diretto senza *“l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*.

Dato atto che:

- in merito sono stati richiesti n. 2 preventivi a ditte specializzate in detta fornitura;
- è pervenuto solamente il preventivo, allegato alla presente, della ditta Cartaria Val.dy s.r.l. di Cagliari che ha formulato un'offerta a prezzi unitari;
- l'Economo Comunale, in merito, ha ritenuto i prezzi formulati congrui;
- per la presente fornitura è stato acquisito il **CIG Z451B1F6EC**.

Precisato che non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

Ritenuto pertanto necessario affidare, alla ditta Cartaria Val.dy con sede in Viale Umberto Ticca, 17/19 – 09122 Cagliari, P. IVA 01543240921, la fornitura del materiale di cancelleria necessario in base alle esigenze che si manifesteranno entro il 31.12.2016, sino alla concorrenza di € 778,69 IVA esclusa, sulla base dei prezzi unitari formulati.

D E T E R M I N A

Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, alla fornitura del materiale di cancelleria necessario in base alle esigenze che si manifesteranno entro il 31.12.2016, sulla base dei prezzi unitari formulati, dalla ditta Cartaria Val.dy con sede in Viale Umberto Ticca, 17/19 – 09122 Cagliari, P. IVA 01543240921, con il preventivo allegato alla presente.

Di affidare, per quanto su esposto, alla ditta Cartaria Val.dy con sede in Viale Umberto Ticca, 17/19 – 09122 Cagliari, P. IVA 01543240921, la fornitura del materiale di cancelleria necessario in base alle esigenze che si manifesteranno entro il 31.12.2016, sino alla concorrenza di € 778,69 IVA esclusa, sulla base dei prezzi unitari formulati.

Di stabilire inoltre che:

- non riscontrando rischi da interferenza, nell'esecuzione della presente fornitura, non si ritiene necessario redigere il Duvri;
- è stato acquisito il **CIG: Z451B1F6EC**.

Di impegnare a favore della ditta su indicata l'importo complessivo di € 950,00 IVA inclusa sul Cap. 9040124 "Cancelleria, stampati e varie" Codifica Ministeriale 1.03.1.0103 con il seguente cronoprogramma:

Obbligazione giuridica perfezionata al 31/12/1016		Obbligazione giuridica esigibile	Anno di esigibilità IMPORTO			Fonte Finanziamento	Centro di Costo
SI	NO	SI	2016	2017	2018		
x		IMPORTO: € 950,00	€ 950,00	00	00	Bilancio Comunale	9.1.1

Di nominare Responsabile tecnico della suddetta fornitura l'Economo Comunale.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L., e ss. mm. e ii., il programma dei conseguenti pagamenti della prenotazione della spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

Di stabilire che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 (Amministrazione Trasparente) e della Legge n. 190/2012 (Anticorruzione).

Istr. Dir. Amm.: Murgia

IL DIRETTORE D'AREA 9
DOTT.SSA MARIA REGINA VITTONI

Il presente atto, formato digitalmente e sottoscritto con firma digitale dal competente Direttore d'Area, sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Regolamento per l'organizzazione e le modalità di gestione dell'Albo Pretorio Virtuale

Atto in Originale